

Usa il mouse, frecce o sfoglia se touch



numero di 04/12/2019

Leisure

The page you are looking for
temporarily unavailable.

Fare team per davvero La Sincerità Radicale è un'idea semplice: per essere un buon capo devi muoverti tra una gestione aggressiva e un atteggiamento caratterizzato da un eccesso di empatia

Nel mondo del lavoro tutto cambiare rapidamente. **Tecnologie, competenze, professionalità, organizzazione.** Anche i capi si avvicendano nelle posizioni, con molta maggiore velocità di un tempo. Restano e passano per le più varie ragioni. Come mai questo avviene?

Qualche risposta si trova nel testo di **Kim Scott**, "**Sincerità radicale. Essere un capo tosto senza perdere la propria umanità**", edito in Italia da **FrancoAngeli**.

Il testo propone **riflessioni**, tratte da storie manageriali vere, **sulle skills che un capo deve possedere per vincere, e resistere, nell'organizzazione d'impresa moderna.** La tesi dell'autrice è semplice: ogni momento della vita in azienda deve essere vissuto con spirito costruttivo, mettendosi sempre in gioco, ed impostando il rapporto con i propri collaboratori sulla base di trasparenza, fiducia ed ascolto.

Parole semplici, facili nella loro implementazione. Eppure tutti coloro che hanno vissuto in azienda sanno quando in realtà la relazione non sia semplice come appare.

La costruzione della relazione di lavoro costituisce il terreno minato per eccellenza: gelosie, competenze, raccomandazioni, fortuna sono tutte variabili da cui dipende il nostro apprezzamento e la conseguente opportunità di scalata nell'organizzazione.

Tre elementi comunque segnano la differenza: utili e rilevanti in merito alla qualità con i quali sono vissuti ed erogati. Ci riferiamo al **feedback**, inteso come giudizio che il capo deve sempre dare del lavoro e del risultato conseguito; il **team building**, inteso come identificare le persone migliori, più indicate per il lavoro che deve essere realizzato. Infine, **i risultati**, vale a dire la capacità con la quale il capo sa gestire il suo stress da prestazione rispetto al contributo che al suo successo devono dare i collaboratori.

Tre semplici indicatori, sulla carta, che non nascono pronti ma che debbono essere realizzati quotidianamente.

Indicazioni e suggerimenti fondamentali, su cui poggia un'organizzazione del lavoro moderna, al passo con l'innovazione. Ma che potrebbero andare nuovamente in crisi con il progressivo affermarsi dello smart working, parola magica che sembra conquistare il cuore di HR e manager dell'organizzazione.

Kim Scott è co-fondatrice e CEO di Candor, Inc. Ha lavorato come consulente per Dropbox, Kurbo, Qualtrics, Shyp, Twitter e molte altre aziende tecnologiche.

Prima di entrare nel consiglio di facoltà della Apple University ha guidato i team AdSense, YouTube e DoubleClick Online Sales and Operations di Google.

The page you are looking for is
temporarily unavailable.

Please try again later.

be4345fad723204e8dc8eea01e3d8282
1dd9c35b586772db16a8074e19807a28
bea9cbcc9a80a2f316dfff5f388e5e6

Titolo: [Sincerità radicale. Essere un capo "tosto" senza perdere la propria umanità](#)

Autore: Kim Scott

Editore: FrancoAngeli

Pagine: 280

[@federicoumia](#) - Consulente in comunicazione

[@Aures Strategie e politiche di comunicazione](#)

[@Aures Facebook](#)

Leisure



numero di 04/12/2019

[SOMMARIO di questa settimana](#)

The page you are looking for is
temporarily unavailable.